

## Onda e gli altri coordinamenti interfacoltà riuniti insieme. Aderiscono anche Giurisprudenza, Scienze e ex Magistero **Un coro di proteste si alza dall'aula magna di Lettere**

PERUGIA - (isa.ros) A Lettere studenti, ricercatori, precari e lavoratori uniti nella protesta. Una gremita aula magna alla facoltà di Lettere ha ospitato ieri gli interventi degli studenti dell'Onda, di una delegazione del Coordinamento dei ricercatori di Perugia, dei precari del Coordinamento docenti "W la scuola pubblica" e degli studenti delle facoltà di Lettere, Giurisprudenza e Scienze decisi ad alzare i toni della protesta contro la riforma Gelmini e i tagli inferti all'istruzione pubblica in Italia. Applausi scroscianti li riceve l'intervento di una studentessa di Giurisprudenza. "Già adesso l'università è per pochi - denun-



cia la rappresentante del consiglio di corso - Qui per la pergamena di laurea vengono richiesti ben 120

euro, contro i 30 di Urbino, e qualche mese fa in facoltà non c'erano gli spiccioli per pagare il rinnovo della Gazzetta Ufficiale. L'impressione è che lo studente sia diventato un consumatore non un utente di un servizio pubblico". Alla manifestazione ha partecipato anche una delegazione di lavoratori della Merloni (leggi servizio in pagina, ndr). "Condividiamo i motivi della protesta - ha dichiarato Gianluca Tofi - siamo qui per portare le nostre esperienze nell'università. Ci accomuna il precariato e la mancanza di prospettive". Anche Scienze della Formazione si unisce alla protesta decretando una sospensione delle lezioni

dall'11 al 15 ottobre. Un'assemblea plenaria è stata indetta per mercoledì 13 ottobre presso l'Aula Magna in piazza Ermini. Intanto è salito di circa 10 unità il numero dei ricercatori indisponibili aderenti al blocco della didattica nell'ateneo perugino. A settembre avevano annunciato la rinuncia agli affidamenti per 310 insegnanti, impartiti in 8 facoltà, 173 ricercatori. E a portare la protesta fuori dai banchi universitari ha dato una mano anche Samantha, studentessa di lettere. Il progetto ha dato i suoi frutti, racconta la studentessa, su youtube si trova ora "Voci dal presidio" un reality show sugli operai della Merloni.



**Aula magna gremita alla facoltà di Lettere. Hanno partecipato anche Giurisprudenza e Scienze. Numerosi gli studenti tra i banchi. C'era anche una delegazione della Merloni**

